

ALLEGATO 3) ALLA DELIBERAZIONE "MODIFICHE AL REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE PER L'INCLUSIONE SOCIALE E COMUNITARIA DON PAOLO SERRA ZANETTI. INTITOLAZIONE AD ACHILLE ARDIGÒ E DON PAOLO SERRA ZANETTI".

Art. 1 (Modifiche all'art.1)

1. L' art. 1, comma 1 è così modificato: dopo le parole "...dell' "Istituzione per l'inclusione sociale e comunitaria" inserire le parole "Achille Ardigò - Don Paolo Serra Zanetti".

2. L' art. 1, comma 3 è così modificato: dopo le parole "L'Istituzione, nell'ambito delle finalità di cui ai successivi articoli 3 e 4, si pone come punto di riferimento e raccordo tra i Quartieri, le Aree, i Settori dell'Amministrazione comunale" eliminare le parole "gli organismi consultivi istituiti dal Consiglio Comunale".

Art. 2 (Modifiche all'art.3)

1. L' art. 3, comma 2: -Il punto d) è così modificato: dopo le parole "la promozione delle responsabilità sociali" eliminare le parole "l'attivazione di reti solidali di cittadinanza e di collaborazione" e inserire le parole "e di nuove forme di solidarietà e di relazioni a favore dell'inclusione sociale, anche attraverso le reti sociali e socio-tecniche";

-Il punto e) è così modificato: eliminare le parole "la partecipazione alle decisioni ed alle scelte dell'Amministrazione comunale da parte delle persone escluse o a rischio" e inserire le parole "la promozione della cittadinanza attiva e della coesione sociale della comunità, favorendo il raccordo e la collaborazione con la società civile organizzata";

-Il punto f) è così modificato: prima delle parole "la comunicazione sociale efficace per favorire l'accesso ai diritti ed ai servizi" inserire le parole "la promozione della tutela dei diritti dei cittadini, in particolare per garantire le fasce più deboli della popolazione, nell'accesso ai servizi e alle nuove opportunità di un welfare istituzionale e solidale e".

2. Dopo il comma 3. inserire il seguente comma 4. "L'Istituzione, con il coinvolgimento attivo delle associazioni ad essi intitolate e di altri enti, opera per mantenere vivi con apposite iniziative il nome e l'opera di Achille Ardigò e Don Paolo Serra Zanetti".

Art. 3 (Modifiche all'art.4)

1. L' art. 4, comma 2 è così modificato: dopo le parole "La funzione osservatorio" inserire le parole "e formazione" e dopo le parole "ricomprende tutte le attività di documentazione, studio, analisi e ricerca sui fenomeni dell'esclusione sociale" inserire le parole "nonché la formazione permanente sui diritti dei cittadini e sul welfare solidale e di comunità." Dopo tali parole eliminare le parole "con particolare riferimento al Comune di Bologna, sulla valutazione di impatto sociale delle politiche locali, sulla definizione di indicatori di esclusione cittadina costantemente monitorabili, nonché la formazione diffusa degli operatori e dei cittadini volta ad implementare il capitale sociale locale".

2. L' art. 4, comma 3 è così modificato: eliminare il punto a) e spostare il punto c) rinominandolo punto a). Il testo resta invariato ed è così formulato: a)"l'attivo coinvolgimento dei quartieri nella valorizzazione del capitale sociale dei territori e delle comunità locali per favorire l'adeguamento del sistema locale dei servizi e degli interventi sociali per favorire la costituzione ed il miglioramento di servizi ed interventi a garanzia dell'accesso dei cittadini esclusi o a rischio di esclusione e la coesione cittadina";

- il punto b) è così modificato: dopo le parole "la messa in rete e la valorizzazione" eliminare le parole "in collaborazione con gli organismi consultivi istituiti dal Consiglio Comunale, di luoghi e strutture permanenti di ascolto e partecipazione delle persone escluse o a rischio di esclusione" ed inserire le parole "degli strumenti di promozione di politiche intersettoriali".

- il punto c) è diventato punto a).

- dopo il punto b) inserire il punto c) "l'elaborazione di Piani d'azione locale per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini, di contrasto alle discriminazioni e all'esclusione sociale e per garantire l'accesso e l'esercizio dei diritti sociali da parte di tutti i cittadini".

- eliminare il punto d)

- eliminare il punto e) .

3. L' art. 4, comma 4 è così modificato: dopo le parole "La funzione innovazione prevede la sperimentazione di azioni e di progetti pilota caratterizzati da forte innovazione metodologica e gestionale, multidimensionalità di azione, integrazione e trasversalità di strumenti di inclusione sociale, personalizzazione, alto livello di collaborazione pubblico-" eliminare la parola "privato" ed inserire la parola "terzo settore".

4. L' art. 4, comma 5. è così modificato: dopo le parole "La funzione comunicazione si esplica attraverso azioni informative che mirano alla sensibilizzazione e mobilitazione di tutti gli attori sociali nella lotta" eliminare la parola "alla povertà".

Art. 4 (Modifiche all'art.5)

1. L'art.5 comma 1 è così modificato: Dopo le parole "L'Istituzione opera principalmente" eliminare la parola " avvalendosi" e aggiungere le parole "in collaborazione con le" e dopo le parole " in collaborazione con le Aree" inserire la parola " i Dipartimenti," e dopo le parole "i Settori comunali e i Quartieri" eliminare le parole "e degli organismi consultivi istituiti dal Consiglio Comunale".

2. L'art. 5 comma 3 è così modificato: dopo il punto c) inserire il punto d) la formazione; il punto d) diventa punto e).

3. L'art. 5 comma 4 è così modificato: All'inizio del comma eliminare le parole "L'Istituzione può svolgere per conto di soggetti finanziatori attività di selezione e segnalazione dei progetti maggiormente rilevanti" e inserire le parole "L'Istituzione, nell'esercizio delle proprie funzioni e per l'attuazione dei propri compiti, può"

- al punto b) eliminare le parole "avvalersi dei" e inserire le parole "collaborare con".

- al punto c) eliminare le parole "avvalersi di" e inserire le parole "collaborare con" e dopo le parole "soggetti esterni quali" inserire le parole "dipartimenti universitari, Istituti di ricerca"; dopo le parole "enti pubblici e privati" inserire la parola "associazioni".

4. L'art. 5 comma 5 è così modificato: Eliminare le parole "L'Istituzione, nell'esercizio delle proprie funzioni e per l'attuazione dei propri compiti, può: a) gestire anche direttamente progetti a carattere sperimentale;b) avvalersi dei Quartieri e dei Settori comunali per la realizzazione dei progetti condivisi; c) avvalersi di soggetti esterni quali enti pubblici e privati, associazioni, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali ed imprese a cui affidare mediante convenzioni e contratti servizi o progetti, al fine di migliorare l'efficacia e l'economicità della propria azione" e sostituirle con "L'Istituzione instaura legami di collaborazione stabili e strutturali con gli altri enti assistenziali, con i soggetti del terzo settore e con altri organismi attivi sul territorio in tema di lotta all'esclusione sociale e comunitaria".

5. L'art. 5 è così modificato: dopo il comma 5 inserire un nuovo comma 6. "L'Istituzione intrattiene rapporti privilegiati con il volontariato, favorendo forme di collaborazione tese a valorizzarne e ampliarne il ruolo di risorsa sociale. In particolare

l'Istituzione promuove iniziative di formazione, di confronto e di messa a rete delle varie forme di volontariato, in collaborazione con i soggetti già operanti in tali ambiti".

2. Dopo l'art. 5 inserire l'articolo 5 bis così formulato:

Art. 5 bis (Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini)

1. Presso l'Istituzione opera la Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini. 2. La Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini cura la formazione permanente sui diritti dei cittadini e sul welfare solidale e di comunità e in collaborazione con istituzioni e università, sulla progettazione partecipata di interventi di solidarietà, sull'ideazione e progettazione dell'innovazione socio-tecnica e delle reti dell'eWelfare e e-Care, attraverso corsi e seminari, incontri e iniziative di studio, pubblicazioni rivolti a operatori dei servizi pubblici, volontari delle associazioni di volontariato e promozione sociale e altri soggetti del terzo settore, studenti e cittadini, che potranno esprimere la loro adesione con l'iscrizione alle attività della Scuola o a singoli corsi e seminari.

3. Dopo l'art. 5 bis inserire l'art. 5 ter così formulato: Art. 5 ter (Collaborazione strutturata con l'Istituzione Gian Franco Minguzzi) 1. L'Istituzione opera in stretta collaborazione con l'Istituzione "Gian Franco Minguzzi" della Città metropolitana di Bologna per meglio indirizzare le risorse, nella prospettiva di trasformare le due Istituzioni in un unico centro per l'innovazione sociale e solidale della Città metropolitana.

Art. 5 (Modifiche all'art.7)

1. La denominazione dell'art. 7 "Organi" è sostituita con "Struttura di governo"

2. L'art. 5 comma 2 è così modificato: all'inizio eliminare le parole "Gli organi dell'Istituzione si avvalgono, secondo le modalità di cui al successivo articolo 14, degli organismi consultivi istituiti dal Consiglio Comunale" e aggiungere le parole "E' organismo dell'Istituzione il Comitato Tecnico Scientifico della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini".

Art. 6 (Modifiche all'art.10)

1. L'art. 10 è così modificato: dopo il il comma 6 inserire il comma 7 "Il Consiglio di Amministrazione nomina i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini, ad esclusione del Presidente, nominato direttamente dal Sindaco".

Art. 7 (Modifiche all'art.14)

1. L'art. 14 viene sostituito con il seguente testo:

Art.14 "Comitato Tecnico Scientifico della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini"

1. Presso l'Istituzione opera il Comitato Tecnico-scientifico della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto dal Presidente e da sei componenti.

3. Il Presidente è nominato dal Sindaco contestualmente alla nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, dei restanti 6 componenti.

4. Spettano al Comitato Tecnico Scientifico:

- la programmazione e la cura dell'attività didattica, delle iniziative di formazione e delle iniziative culturali della Scuola, nell'ambito degli indirizzi del Consiglio di Amministrazione;

- la definizione di rapporti convenzionali con le Istituzioni universitarie e di ricerca al fine di acquisire competenze scientifiche in funzione delle attività didattiche e di

ricerca della Scuola.

5. Il Presidente del Comitato Tecnico Scientifico coordina l'attività della Scuola e del Comitato stesso, nonché assicura il raccordo con gli organi dell'Istituzione.

6. Al Comitato Tecnico Scientifico sono assegnati sede operativa e personale necessari allo svolgimento delle funzioni di cui ai precedenti commi.

7. Il Presidente presenta annualmente al Consiglio di Amministrazione la proposta di programma delle attività formative e culturali della Scuola, nonché il resoconto annuale delle attività svolte.

Art. 8 (Modifiche all'art.15)

1. L'art. 15 viene così modificato:

Art.15 "Rapporti con gli organismi consultivi territoriali" ed è così formulato: 1. L'Istituzione definisce con gli organismi consultivi istituiti dal Consiglio Comunale, forme di collaborazione per l'individuazione delle priorità e la definizione degli interventi da adottare nella lotta all'esclusione sociale e per l'informazione reciproca sulle iniziative, i progetti e le attività poste in essere dal mondo dell'associazionismo, del terzo settore e del volontariato in materia di lotta all'esclusione sociale.

Art. 9 (Modifiche all'art.26)

1. L'articolo 26 (Disposizioni transitorie) è così modificato: il comma 3 viene sostituito con il seguente testo: "3. In sede di prima applicazione, la designazione dei sei membri del Comitato Tecnico-Scientifico della Scuola Achille Ardigò sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini è effettuata dal Consiglio di Amministrazione di concerto con l'Associazione Achille Ardigò"